



Piazza E. Imperio, 4
84085 Mercato S. Severino (SA)
TEL: 089879057

Ambito 23
C.M.: SAMM28700T
C.F.: 80024080659

MAIL: samm28700t@istruzione.it
PEC: samm28700t@pec.istruzione.it
www.scuolamediamercatosanseverino.edu.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Questo Piano è da intendersi come parte integrante del PTOF 2019-2022
Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 80 nella seduta del 05/11/2020

INDICE

QUADRO NORMATIVO DA MARZO 2020 AD OGGI.....	3
PREMESSA.....	4
OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	6
FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE	7
PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO.....	8
QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI	8
DIDATTICA INCLUSIVA	10
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE.....	11
VALUTAZIONE.....	13
ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI	13
SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI	14
ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY	14
FORMAZIONE DEI DOCENTI.....	15
INCONTRI DOCENTI E ORGANI COLLEGIALI	15
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	15
ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO FIDUCIARIO VOLONTARIO.....	16

QUADRO NORMATIVO DA MARZO 2020 AD OGGI

Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p - L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

Nota dipartimentale 17 marzo 2020 n. 388: "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".

Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6

giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g, di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, **nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio**, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su quest'ultima ed estrema eventualità, **saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche**, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Prontuario DIDATTICA E VALUTAZIONE A DISTANZA Prot. 0001891/U del 19/05/2020

PREMESSA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Nel richiamare quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) in previsione di un eventuale lockdown. Tale piano è allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in didattica digitale integrata a livello di Istituzione scolastica, garantendo un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone e tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli allievi più fragili.

La DDI è l'azione mediata di costruzione del sapere attraverso processi di apprendimento che si avvale di piattaforme web e strumenti di collegamento digitale diretto o indiretto, immediato o differito in cui ci sia una relazione costruttiva tra docenti e discenti. Essa è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento intesa come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento
- dare risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

In caso di nuova situazione emergenziale, le attività di DDI sono rivolte agli alunni di tutti i gradi di scuola e sono da considerarsi a tutti gli effetti come le attività in presenza. A titolo esemplificativo ne consegue che le assenze o i ritardi dovranno essere giustificati e avranno le stesse conseguenze previste dal d.lgs. 62/2017; la valutazione degli apprendimenti e del comportamento avranno lo stesso valore normativo di quanto avviene in presenza.

La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. In particolare, la DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti, le attività della DDI sono distinte in due modalità che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Si distinguono:

1. **Attività sincrone**, ovvero svolte **con** l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
2. **Attività asincrone**, ovvero **senza** l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Le attività online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. **La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone**, nonché un generale livello di inclusione nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In riferimento alle Linee guida per l'implementazione della Didattica a Distanza (DAD) si ribadiscono gli obiettivi formativi che si intendono perseguire attraverso la DDI:

- Favorire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni studente, utilizzando strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.
- Garantire l'apprendimento anche degli studenti con **bisogni educativi speciali** valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati e l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati;
- Privilegiare un **approccio didattico basato sugli aspetti relazionali** della didattica e sullo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la **natura sociale della conoscenza**;
- Monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della didattica a distanza da parte degli studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente rispetto alle disponibilità dell'Istituto;
- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- **Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte** osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;
- Dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati
- Invitare gli studenti a ricercare le fonti più attendibili (in particolare digitali e/o sul Web), documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- Rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito
- Utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;
- Mantenere costante il rapporto con le Famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento.

FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

Il Collegio docenti fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Il Collegio rimodula le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni anche durante la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri programmati, in stretta correlazione con i colleghi.

I contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata saranno condivisi con i genitori nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, l'istituzione scolastica opererà opportuni monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI avverrà adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

Il presente Piano Scolastico individua le modalità di attuazione della DDI nella scuola secondaria di primo grado "San Tommaso" di Mercato San Severino. Esso sarà in vigore dal giorno successivo all'approvazione del Consiglio di Istituto e sarà efficace dal primo giorno di eventuale ritorno alla didattica a distanza. Esso ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico dispone la pubblicazione del seguente Piano Scolastico della Didattica Digitale Integrata sul sito web istituzionale della Scuola e la diffusione nei Consigli di Classe.

In particolare, nel caso in cui un'intera classe dovesse essere posta in regime di quarantena, si attiverà quanto previsto dalla presente integrazione al PTOF compatibilmente con l'organizzazione scolastica, con lo stato di quarantena dei docenti e con la normativa vigente.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

Al fine di semplificare la fruizione delle lezioni e il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, le piattaforme digitali individuate dall'Istituto scolastico sono:

- il registro elettronico Axios;
- la piattaforma digitale G-suite for education
(dominio@scuolamediamercatosanseverino.edu.it)

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. I docenti saranno tenuti ad attestare la loro presenza alle lezioni attraverso la firma del Registro elettronico e a registrare puntualmente gli argomenti delle lezioni ed i compiti assegnati assicurandosi che il carico giornaliero delle attività assegnate non risulti eccessivo.

Per gli alunni è obbligatoria la presenza la cui registrazione avverrà, attraverso l'appello nominale, ogni volta che ci sarà il cambio d'ora di lezione e, nel caso di alunni che, seppur presenti alla lezione precedente, risultino assenti alla successiva, si procederà alla registrazione dell'uscita anticipata e/o dell'eventuale rientro. Le ore di presenza/assenza confluiranno nel monte ore di frequenza degli alunni. L'eventuale assenza dovrà essere giustificata contattando il docente coordinatore tramite mail (mail docente: nome.cognome@scuolamediamercatosanseverino.edu.it).

La consegna delle attività didattiche/compiti, nel rispetto delle scadenze, avviene attraverso la piattaforma Google Classroom.

QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, **tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata** essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

L'orario settimanale di lezione prevede unità orarie di **40 minuti** ciascuna da svolgersi in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate in percorsi disciplinari e interdisciplinari da alternarsi con attività di tipo asincrono con una modulazione, distribuita su due settimane, secondo il seguente schema:

Lezioni sincrone (su due settimane)	Lezioni asincrone (prima settimana)	Lezioni asincrone (seconda settimana)	Disciplina
10	1	1	Italiano
6	1	1	Matematica
3	--	1	Scienze
3	1	--	Storia
3	--	1	Geografia/approfondimento
4	1	1	Inglese
3	--	1	Francese
3	1	--	Tecnologia
3	--	1	Arte
3	1	--	Musica
3	1	--	Educazione fisica
2	--	--	Religione/alternativa

Attività di potenziamento e di recupero sono predisposte da ogni singolo consiglio di classe in base alle osservazioni del processo di apprendimento di ogni singolo alunno.

I docenti di potenziamento svolgono l'attività didattica rivolta alle classi in cui siano presenti alunni con BES, dando la precedenza ai corsi di appartenenza in modalità sincrona. In alternativa, in modalità asincrona per il recupero-consolidamento-potenziamento delle rispettive discipline nelle classi di appartenenza in base a specifiche esigenze didattiche. La scelta di operare in sincrono in compresenza e in asincrono individualmente consente al docente di potenziamento di svolgere l'intero monte ore settimanale senza gravare sull'orario degli alunni.

L'orario scolastico seguirà la seguente scansione, con una pausa di **10 minuti** tra un'unità oraria e l'altra e una pausa di 20 minuti tra la 3^a e 4^a ora di lezione:

Unità oraria	Durata
1	08:15-08:55
2	09:05-09:45
3	09:55-10:35
PAUSA	10:35-10:55
4	10:55-11:35
5	11:45-12:25
6	12:35-13:15

Nell'ambito del proprio orario i docenti organizzano attività a distanza secondo l'impostazione metodologica che ritengono più efficace, scegliendo gli strumenti più appropriati tra quelli indicati dalla scuola. Essi sono tenuti comunque a verificare per ogni lezione effettuata che gli studenti svolgano le attività assegnate, registrando la presenza e la consegna dei compiti previsti.

Le consegne relative alle attività integrate digitali (AID) asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00. Per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana, i termini per le consegne sono fissati dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00.

DIDATTICA INCLUSIVA

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/210 (DSA) e di alunni non certificati ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali (BES) dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). All'interno di tali Piani deve essere riportata una nota che dichiari le strategie e gli strumenti, che ci si impegna ad utilizzare in caso di DDI, come da Protocollo per l'elaborazione dei PDP. Per questi

alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Tutte le decisioni assunte devono essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'istituzione scolastica attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la DDI.

Per gli alunni diversamente abili, i docenti di sostegno rimoduleranno l'attività didattica in base a quanto previsto nel PEI dell'alunno, che sarà integrato con le indicazioni relative alla DAD attraverso un documento aggiuntivo da allegare, garantendo all'alunno l'attività individualizzata in modalità sincrona pari almeno alla metà del monte ore assegnato all'alunno. L'eventuale quota di attività sincrone in modalità 1 a 1 sarà stabilita dal consiglio di classe sulla base della gravità della disabilità dell'alunno e delle specifiche esigenze didattiche.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in possesso di diagnosi DSA, rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti o dal consiglio di classe), gli insegnanti fanno riferimento ai rispettivi PDP ed utilizzano, per quanto possibile, gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste. I docenti garantiscono, inoltre, la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Gli alunni e le famiglie sono consapevoli del fatto che di tale materiale deve essere fatto un uso esclusivamente personale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

L'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando la piattaforma G-Suite in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Eventuali problemi di connessione da parte degli alunni dovranno essere tempestivamente comunicati ai docenti.

La partecipazione alle videolezioni prevede il rispetto delle seguenti regole di comportamento:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, il docente esclude lo studente dalla videolezione e l'assenza

dovrà essere giustificata.

VALUTAZIONE

Anche in riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, deve garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun allievo, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione delle attività svolte con la didattica a distanza è pertanto:

- centrata sui processi e i risultati di apprendimento;
- formativa ed educativa in coerenza con le Indicazioni nazionali;
- finalizzata allo sviluppo dell'identità personale;
- promotrice dell'autovalutazione di studentesse e studenti, in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- integrata dalla descrizione dei processi.

I docenti utilizzano criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti e inseriti nel PTOF tenendo conto di quanto segue:

- rispetto delle regole condivise nella classe virtuale e/o durante le videolezioni,
- rispetto della puntualità nelle video lezioni;
- rispetto delle scadenze e consegna puntuale dei lavori per i quali è richiesto l'invio;
- rispetto delle indicazioni operative fornite dal docente e cura nello svolgimento degli elaborati richiesti;
- regolarità dell'impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e costruttiva alle attività on line;
- partecipazione ai colloqui e alle verifiche.

Qualsiasi modalità di verifica di un'attività svolta in DDI non può portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica (Drive di Google).

Per gli alunni diversamente abili si procederà con una valutazione riferita agli obiettivi del PEI. Per gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in possesso di diagnosi DSA, rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti o dal consiglio di classe), si procederà ad una valutazione conforme alle modalità e alle linee esplicitate nei PDP individuali, fornendo tutti gli strumenti compensativi e dispensativi idonei alla didattica a distanza.

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

Tutto il personale della scuola, in contatto video con gli studenti e con le famiglie, deve rispettare le prescrizioni del **Regolamento del codice di comportamento dei dipendenti pubblici** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013.

La piattaforma digitale G-Suite consente un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di

inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulino dalle attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Il patto educativo di corresponsabilità è stato integrato con un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere nella DDI.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

L'istituzione scolastica avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni e in modo residuale ai docenti a tempo determinato, secondo i criteri ben definiti.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma G-Suite for education;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità

La piattaforma G-Suite for education comporta il trattamento di dati personali di studenti per conto della scuola. Il rapporto con il fornitore (quale responsabile del trattamento) è regolato con contratto o altro atto giuridico (Regolamento GDPR 679/2016, art. 28). In ogni caso, sono attivati, di default, i soli servizi strettamente necessari alla formazione. In tal modo sono minimizzati i dati personali da trattare, sia in fase di attivazione dei servizi, sia durante l'utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti.

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Il Dirigente trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la

Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

I docenti si impegneranno a supporto della didattica digitale integrata a partecipare agli eventuali eventi formativi promossi dall'USR Campania, e **dalle reti** di scuole. Parallelamente il MIUR continuerà la collaborazione con la **RAI** per l'erogazione di contenuti didattici sui suoi canali tematici organizzati per fasce d'età.

L'istituto ha già attivato un percorso di formazione sulla suddetta piattaforma (3 ore di formazione complessivamente erogate in modalità unplugged). Inoltre, nel Piano Formativo d'Istituto, l'Istituto si potrà avvalere di personale qualificato interno o esterno alla scuola atto a potenziare l'uso della piattaforma Google suite.

L'istituzione scolastica garantirà il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, della piattaforma in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

INCONTRI DOCENTI E ORGANI COLLEGIALI

In generale gli incontri collegiali (consigli di classe, dipartimenti disciplinari, collegio docenti) si terranno in modalità online. Il coordinatore di classe predispone un corso denominato "Consiglio di classe" al quale avranno accesso tutti i docenti e il dirigente. I referenti di dipartimento faranno altrettanto per i propri dipartimenti. Il collegio docenti sarà predisposto dall'animatore digitale o dal dirigente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-famiglia va favorito e sostenuto attraverso attività formali di informazione e condivisione della didattica digitale integrata. Le famiglie saranno informate sugli orari delle attività, sugli approcci educativi, sui materiali utilizzati per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli alunni, in particolare di quelli con fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

L'istituto, anche in rinnovate condizioni di emergenza, assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie attraverso il Registro Elettronico e il Sito d'Istituto.

Sarà garantito un colloquio con le famiglie per ogni quadrimestre che avrà luogo in modalità online su Meet. Ulteriori incontri con le famiglie potranno essere richiesti in caso di reale necessità da docenti

attraverso comunicazione telefonica o dai genitori attraverso comunicazione su mail istituzionale (dominio @scuolamediamercatosanseverino.edu.it).

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO FIDUCIARIO VOLONTARIO

I docenti sottoposti a misure isolamento fiduciario volontario e che non si trovano, quindi, in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.